



Ministero dell' Istruzione

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE - "L. DA VINCI" - S. MARIA CAPUA VETERE
Prot. 0000391 del 12/01/2022
I-6 (Uscita)



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

CETD04000V

LEONARDO DA VINCI S.MARIA C.V.

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2021/22							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CETD04000V	istituto tecnico	20,0	28,0	34,7	10,7	1,3	5,3
- Benchmark*							
CASERTA		26,5	35,7	24,6	10,0	2,6	0,8
CAMPANIA		26,6	35,4	24,2	10,2	2,8	0,9
ITALIA		20,4	36,7	27,9	11,4	2,8	0,9

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto serve un bacino di utenza che comprende una serie di comuni vicini. Il Progetto Formativo, in obbedienza alle linee indicative di "Cittadinanza e Costituzione", insiste particolarmente sulla formazione di una coscienza civile che spinga all'impegno sociale. Sono state ben sfruttate le provvidenze messe a disposizione dall'Europa, rinnovando tutto il parco tecnologico ed informatico, perché il sapere oggi si costruisce nei laboratori, realizzando inoltre una serie di stage, sia sul territorio (presso agriturismi, banche, Agenzia delle Entrate) che nei paesi europei (Francia e Gran Bretagna) dove gli alunni hanno imparato a conoscere strutture operative e lingue straniere in full immersion. L'istituto è dotato di attrezzature che permettono, senza barriere architettoniche la presenza di allievi diversamente abili. E' stato anche portatore di un progetto che istituiva l'istruzione domiciliare per alunni particolarmente svantaggiati. Il Dirigente Scolastico, il personale docente, il personale ATA si impegnano tutti a proporre una offerta formativa adeguata alle richieste del territorio e degli studenti.</p>	<p>Non essendo presente da parte delle famiglie una sufficiente capacità economica, la scuola non può organizzare, con successo, attività ed iniziative, sempre più necessarie, che richiedano un contributo in denaro, viste le scarse risorse finanziarie a disposizione. La provincia ha risentito significativamente dell'attuale crisi economica, che ha comportato la perdita di numerosi posti di lavoro nel settore industriale e commerciale e una flessione della disponibilità economica di molti nuclei familiari. Negli ultimi anni l'amministrazione provinciale, a causa del dissesto economico, ha progressivamente ridotto i fondi per l'adeguamento e la riqualificazione degli edifici scolastici, per la fornitura e la manutenzione di arredamenti e suppellettili, non fornendo più neanche i contributi per le spese di pulizia e telefoniche, previsti dalla legge.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>Le peculiarità del territorio che caratterizzano il contesto in cui è situata la scuola, potrebbero generare opportunità e potenzialità di sviluppo turistico legate alle risorse storico-ambientali presenti in esso. Notevole è il contributo dato dalla nostra scuola nell'attuazione di un progetto in rete con altre scuole del territorio per incrementare e sviluppare lo studio delle lingue straniere " Le lingue scendono in campo". E' stato introdotto il progetto " Studente Atleta" per consentire a giovani studenti, impegnati a livello agonistico in attività sportive, di usufruire di piani didattici personalizzati. Protocollo d'intesa FIPAV con Associazioni sportive. Adesione sportello psicologico. Attivazione Piano Estate " Competenze e Socialità" con 4 moduli specifici. Sarà sviluppato anche progetto PON per recupero degli apprendimenti di base e di supporto alle prove INVALSI, inoltre è stato creato un repository per gli alunni, presente sul sito con argomenti facilitati per tutte le materie, con esplicito riferimento alle nuove tecnologie. Sono state attivate una serie di iniziative di supporto alle competenze sociali e civiche , quali il progetto cantiere della legalità, il protocollo con il Comune sui temi della legalità, un ciclo di master class che ha visto protagonisti i ragazzi sulla didattica simulata . I temi trattati : violenza sulle donne, le leggi sui reati ambientali, lezioni con diritto penale, evento "Libriamoci", eventi su masterclass di giornalismo.</p>	<p>I vincoli sono da riferire al limitato coinvolgimento degli enti locali presenti sul territorio che comunque si sta' cercando di coinvolgere. La notevole potenzialità di tali interventi è da implementare e da rafforzare con il massimo sforzo, sperando che si possa disporre di maggiori contributi pubblici. Si cercano fondi anche con partner privati operanti commercialmente sul territorio locale, attraverso sponsorizzazioni. La scuola è frequentata da studenti che spesso hanno problemi di svantaggio e di disagio socioculturale.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola CETD04000V	Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	0	2,1	2,2	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % CETD04000V	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne		71,8	62,6	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico		88,2	87,5	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % CETD04000V	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche		69,3	72,2	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili		61,6	66,5	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.		9,4	7,9	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola CETD04000V
Con collegamento a Internet	5
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	1
Fotografico	0
Informatica	2
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0

Scienze	0
Altro	1

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola CETD04000V
Classica	1
Informatizzata	1
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola CETD04000V
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola CETD04000V
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola CETD04000V
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	23,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,7
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola CETD04000V
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Le risorse di cui dispone la scuola sono prevalentemente rappresentate da finanziamenti statali, provinciali, europei utilizzabili tramite progetti. Sono comunque previste delle sponsorizzazioni con soggetti esterni che potrebbero favorire alcune attività. La scuola è strutturalmente disposta su più piani ed è dotata di ascensore. La sede è raggiungibile sia in auto sia con mezzi pubblici ed è fornita di parcheggio per auto e motorini per gli studenti. Negli spazi attrezzati e laboratori vengono svolte lezioni frontali, lezioni di approfondimento pratico-teorico e lezioni interattive.</p>	<p>Il problema maggiore è purtroppo determinato dalla scarsità di disponibilità adeguate che potrebbero favorire lo sviluppo di numerosi progetti di formazione educativo-culturale.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
CASERTA	141	93,0	-	0,0	10	7,0	-	0,0
CAMPANIA	859	88,0	7	1,0	110	11,0	-	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola CETD04000V	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	1,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	2,0	1,8
Da più di 3 a 5 anni		10,2	13,2	16,5
Più di 5 anni	X	89,8	83,8	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola CETD04000V	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	12,2	15,8	15,1
Da più di 1 a 3 anni		8,2	13,2	20,2
Da più di 3 a 5 anni		30,6	27,1	24,9
Più di 5 anni		49,0	43,9	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CETD04000V	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	83,7	81,9	73,3
Reggente		2,0	3,0	5,2
A.A. facente funzione		14,3	15,1	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CETD04000V	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		3,6	7,9	7,9
Da più di 1 a 3 anni		7,1	5,9	7,8
Da più di 3 a 5 anni		3,6	4,4	4,9
Più di 5 anni	X	85,7	81,8	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola CETD04000V	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		8,9	19,4	19,3
Da più di 1 a 3 anni		23,2	13,5	17,2
Da più di 3 a 5 anni		10,7	13,2	10,7
Più di 5 anni	X	57,1	53,8	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:CETD04000V - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
CETD04000V	57	96,6	2	3,4	100,0
- Benchmark*					
CASERTA	18.940	88,7	2.419	11,3	100,0
CAMPANIA	104.531	83,6	20.488	16,4	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:CETD04000V - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
CETD04000V	1	1,9	4	7,5	22	41,5	26	49,1	100,0
- Benchmark*									
CASERTA	534	3,3	2.942	18,4	6.015	37,5	6.533	40,8	100,0
CAMPANIA	2.658	2,9	15.594	17,2	33.427	36,9	38.886	42,9	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola CETD04000V		Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	13	19,7	12,3	10,2	9,4
Da più di 1 a 3 anni	11	16,7	17,2	17,8	16,7
Da più di 3 a 5 anni	3	4,5	12,9	11,7	11,8
Più di 5 anni	39	59,1	57,6	60,2	62,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
CETD04000V	6	1	6
- Benchmark*			
CAMPANIA	11	4	7
ITALIA	10	5	7

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CETD04000V	Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
--	------------------------------------	---------------------------------	--------------------------------	-----------------------

	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	4	66,7	22,2	18,4	17,1
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	12,3	10,3	12,8
Da più di 3 a 5 anni	1	16,7	5,5	6,2	7,4
Più di 5 anni	1	16,7	60,0	65,1	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CETD04000V		Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	14,4	11,3	11,3
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	14,1	10,2	11,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,2	8,7	8,6
Più di 5 anni	7	100,0	64,3	69,8	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CETD04000V		Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	10,0	9,5	8,8
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	7,3	9,1	9,3
Da più di 3 a 5 anni	1	33,3	12,7	8,9	7,9
Più di 5 anni	2	66,7	70,0	72,6	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
CETD04000V	17	0	6
- Benchmark*			
CAMPANIA	20	2	13
ITALIA	19	4	14

Opportunità	Vincoli
Il personale in servizio presso l'Istituto è composto da professionisti di età media tra i 50 e i 60 anni con parecchi anni di servizio e di stabilità all'interno della scuola. Una piccola percentuale di docenti, abbraccia la fascia 40-50 anni. Nello specifico le	Esigie risorse economiche per compensare attività di ampliamento dell'offerta formativa

caratteristiche anagrafiche e di servizio del personale di sostegno riconducono ad un quadro generale di altrettanta stabilità nella scuola. La maggior parte dei docenti sono in possesso di certificazioni linguistiche e informatiche e/o sono in procinto di conseguimento. i docenti di sostegno posseggono elevate competenze professionali e titoli tali da poter supportare egregiamente le sfide educative degli alunni.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Economico: CETD04000V	100,0	77,4	80,6	89,1	94,7	97,1	100,0	95,2
- Benchmark*								
CASERTA	82,2	87,1	78,4	84,3	88,3	83,9	86,2	90,5
CAMPANIA	87,2	92,0	85,7	87,1	87,1	84,5	88,1	90,9
Italia	91,6	93,7	88,2	87,6	84,7	81,9	85,6	88,7

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Economico: CETD04000V	0,0	0,0	0,0	0,0	30,3	22,1	21,8	6,7
- Benchmark*								
CASERTA	0,0	0,0	0,0	0,0	20,4	18,4	19,5	18,4
CAMPANIA	0,0	0,0	0,0	0,0	13,1	14,3	13,4	13,2
Italia	0,0	0,0	0,0	0,0	22,4	23,4	22,6	19,8

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
tecnico economico : CETD04000V	1,6	41,9	25,8	12,9	17,7	0,0	1,0	11,5	23,1	13,5	45,2	5,8
- Benchmark*												
CASERTA	7,3	24,4	25,9	20,3	21,2	0,9	5,5	16,7	28,0	23,3	24,6	2,0
CAMPANIA	7,9	25,0	27,2	21,1	17,9	0,8	6,0	21,4	26,1	23,4	21,9	1,2
ITALIA	6,9	24,3	26,1	20,0	21,2	1,5	6,0	22,1	25,1	20,0	25,0	1,8

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Economico: CETD04000V	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
CASERTA	2,4	1,1	0,7	0,9	3,0
CAMPANIA	1,1	0,9	1,0	0,6	1,3
Italia	0,6	0,6	0,6	0,6	0,7

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Economico: CETD04000V	6,5	0,9	2,9	0,0	0,0
- Benchmark*					
CASERTA	7,1	2,5	2,3	0,9	0,7
CAMPANIA	6,4	2,8	2,1	0,8	2,4
Italia	3,6	2,6	1,6	0,7	0,9

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Economico: CETD04000V	4,7	2,6	0,9	5,1	1,9
- Benchmark*					
CASERTA	4,9	2,0	2,7	3,6	1,4
CAMPANIA	5,4	2,8	2,9	2,6	2,7
Italia	3,9	3,5	2,5	2,3	1,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli studenti ammessi alle classi successive sono in percentuale il 96%, tenendo conto degli allievi con sospensione del giudizio, il 22%, e i non ammessi, il 4%. Non ci sono particolari concentrazioni di non ammessi in alcuni anni e /o indirizzi di studio. I debiti si concentrano per alcune discipline, come Matematica, Diritto ed Economia Aziendale. Le considerazioni relative alla distribuzione degli studenti, per fascia di voto, corrisponde pienamente al riscontro con il dato medio nazionale. Relativamente agli abbandoni, si riscontra una percentuale del 1,82%, che nel primo biennio si riferisce, prevalentemente ad esigenze di trasferimento in diverso istituto. Il dato poi si riduce notevolmente, in quanto si verificano veri e propri abbandoni, per esigenze personali o altro.</p>	<p>La scuola effettua un continuo monitoraggio delle assenze per evidenziare casi di abbandono. Si cerca di coinvolgere le famiglie per collaborare insieme alla ricerca di una soluzione che tenga conto del percorso formativo ed evolutivo dello studente. Lo sportello di ascolto interviene in casi più delicati e problematici, legati anche all'insorgenza di problemi di natura economica e/o familiare. Tali problematiche devono sicuramente essere ulteriormente monitorate, nella speranza di arginare e limitare al massimo il numero di abbandoni. La situazione descritta è da riferire alla normalità che si viveva. La realtà attuale è ben diversa e sotto certi aspetti più grave rispetto al passato, a causa delle conseguenze della pandemia, che ha rinchiuso in se stessi molti studenti, costretti a vivere la propria adolescenza tra quattro mura, che si allentavano soltanto grazie ad uno schermo. La presenza dello psicologo a scuola dovrebbe essere la normalità e non l'eccezione, connessa ad un incontro settimanale, che non</p>

sempre viene raccolto.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola si impegna al massimo nel tentativo di ridurre i dati negativi e di migliorare ed incentivare quelli positivi che comunque rimangono in linea con i dati nazionali. I coordinatori sono attenti nel segnalare casi di numerose assenze, che potrebbero sfociare in abbandoni ed allontanamenti dal percorso didattico. Compito primario della scuola è di attivarsi senza indugio, coinvolgendo le famiglie, offrendo tutto il supporto necessario, didattico e psicologico.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: CETD04000V - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		159,2	161,8	180,8	
Istituti Tecnici	148,8	↓	↓	↓	-20,1
CETD04000V - 5 A RI	141,4	↓	↓	↓	n.d.
CETD04000V - 5 AT	192,7	↑	↑	↑	n.d.
CETD04000V - 5 B	142,4	↓	↓	↓	n.d.
CETD04000V - 5 C	144,5	↓	↓	↓	n.d.
CETD04000V - 5 E	145,2	↓	↓	↓	n.d.

Istituto: CETD04000V - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		166,7	169,0	189,6	
Istituti Tecnici	156,9	↓	↓	↓	-23,1
CETD04000V - 5 A RI	157,0	↔	↓	↓	n.d.
CETD04000V - 5 AT	n.d.				n.d.
CETD04000V - 5 B	152,0	↓	↓	↓	n.d.
CETD04000V - 5 C	152,4	↓	↓	↓	n.d.
CETD04000V - 5 E	168,1	↔	↔	↓	n.d.

Istituto: CETD04000V - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		167,9	170,4	193,4	
Istituti Tecnici	162,0	↔	↓	↓	n.d.
CETD04000V - 5 A RI	n.d.				n.d.
CETD04000V - 5 AT	n.d.				n.d.
CETD04000V - 5 B	150,7	↓	↓	↓	n.d.
CETD04000V - 5 C	155,3	↓	↓	↓	n.d.
CETD04000V - 5 E	161,1	↔	↓	↓	n.d.

Istituto: CETD04000V - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		165,6	168,7	190,3	
Istituti Tecnici	174,7	↔	↔	↓	n.d.
CETD04000V - 5 A RI	n.d.				n.d.
CETD04000V - 5 AT	n.d.				n.d.
CETD04000V - 5 B	164,3	↔	↔	↓	n.d.
CETD04000V - 5 C	154,1	↓	↓	↓	n.d.
CETD04000V - 5 E	174,0	↔	↔	↓	n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CETD04000V - 5 A RI	72,7	27,3	0,0	0,0	0,0
CETD04000V - 5 AT	0,0	55,6	22,2	22,2	0,0
CETD04000V - 5 B	71,4	28,6	0,0	0,0	0,0
CETD04000V - 5 C	70,0	20,0	10,0	0,0	0,0
CETD04000V - 5 E	61,1	33,3	5,6	0,0	0,0
Istituti Tecnici	60,9	30,4	5,8	2,9	0,0
Campania	47,6	32,3	15,0	4,4	0,7
Sud	43,2	34,5	16,9	4,8	0,6
Italia	22,8	30,9	31,2	12,8	2,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CETD04000V - 5 A RI	61,5	30,8	7,7	0,0	0,0
CETD04000V - 5 AT	-	-	-	-	-
CETD04000V - 5 B	84,6	15,4	0,0	0,0	0,0
CETD04000V - 5 C	90,0	10,0	0,0	0,0	0,0
CETD04000V - 5 E	44,4	44,4	11,1	0,0	0,0
Istituti Tecnici	70,0	25,0	5,0	0,0	0,0
Campania	56,9	21,5	11,9	6,1	3,6
Sud	51,8	25,9	13,3	5,9	3,1
Italia	27,1	23,4	22,3	16,7	10,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
CETD04000V - 5 A RI	-	-	-
CETD04000V - 5 AT	-	-	-
CETD04000V - 5 B	84,6	15,4	0,0
CETD04000V - 5 C	81,8	18,2	0,0
CETD04000V - 5 E	64,7	35,3	0,0
Istituti Tecnici	66,0	30,2	3,8
Campania	58,7	33,9	7,4
Sud	55,4	36,0	8,6
Italia	30,2	42,3	27,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
CETD04000V - 5 A RI	-	-	-
CETD04000V - 5 AT	-	-	-
CETD04000V - 5 B	23,1	76,9	0,0
CETD04000V - 5 C	45,4	54,6	0,0
CETD04000V - 5 E	17,6	70,6	11,8
Istituti Tecnici	24,5	58,5	17,0
Campania	33,8	48,3	17,9
Sud	28,7	52,6	18,7
Italia	14,2	45,0	40,8

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CETD04000V - Istituti Tecnici	37,8	62,2	18,6	81,4
- Benchmark*				
Sud	66,8	33,2	66,4	33,6
ITALIA	36,8	63,2	22,3	77,7

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CETD04000V - Istituti Tecnici	48,8	51,2	58,3	41,7
- Benchmark*				
Sud	57,4	42,6	59,6	40,4
ITALIA	12,4	87,6	18,7	81,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le prove standardizzate nazionali per il biennio non sono state previste, a causa della pandemia. Le uniche classi coinvolte sono state le classi quinte. I risultati raggiunti hanno evidenziato, per le competenze linguistiche e per quelle matematiche, un punteggio ancora inferiore alla media nazionale e del sud-Italia. Per il confronto con gli anni precedenti si è verificato quindi un ulteriore abbassamento delle competenze sia linguistiche che matematiche. Per le competenze di lingua inglese sono state effettuate prove di “reading “ e “listening”. E' emerso che, seppur rispetto ai dati nazionali i nostri studenti sono inferiori sia per la media provinciale, regionale e nazionale. Stesse risultanze sono emerse anche nelle prove di lingua italiana e nella prova di matematica. Non si possono evidenziare differenze sostanziali con scuole di contesto socio economico e culturale simile. Tenendo presente che il background culturale della maggior parte degli studenti è relativamente medio-basso, tali esiti erano prevedibili. Riguardo alla variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi, il nostro Istituto presenta rispetto al benchmark del Sud e Italia, punteggi inferiori alla media.</p>	<p>La scuola deve provvedere con maggiore attenzione ed impegno allo sviluppo di metodologie di simulazione delle prove nazionali standardizzate per un miglioramento dei risultati. Il supporto da offrire è in chiave di lettura e modalità di somministrazione delle prove INVALSI, spesso troppo lontano dalle prove tradizionali.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

--	--

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le motivazioni relative al giudizio assegnato potrebbero riguardare sostanzialmente un riscontro falsato dalla limitata partecipazione di classi alle prove INVALSI somministrate nello scorso anno scolastico. Gli obiettivi che potranno contribuire, nell'arco del prossimo triennio, al raggiungimento delle priorità individuate, dovranno essere rappresentate da strategie operative più efficaci, per la didattica e l'organizzazione metodologica e dipartimentale, al fine di aiutare gli studenti a colmare il gap formativo rilevato, non solo delle prove INVALSI, ma anche di quello scaturente dall'approccio con il mondo del lavoro e delle Università.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le competenze chiave europee sono tutte nel loro complesso sviluppate nel percorso didattico e nel piano dell'offerta formativa. Esse vengono valutate in un primo momento, attraverso l'osservazione del comportamento, ma anche in occasione di appositi incontri e convegni, con domande che mettono in luce il livello di conoscenza e capacità raggiunto. Il rispetto delle regole è verificato fundamentalmente dal riferimento continuo al regolamento d'istituto. Si riscontra anche il raggiungimento di competenze digitali adeguate nella possibilità offerta loro di operare con il registro elettronico e non solo. Si può aggiungere la generale capacità di schematizzare e sintetizzare, offrendo una possibilità di tutoraggio nei confronti degli allievi che presentano difficoltà di apprendimento. A tutto ciò non manca un valido spirito di iniziativa, di coinvolgimento e collaborazione nelle varie attività e manifestazioni previste. Tra le competenze sociali e civiche da sviluppare e da implementare assume rilevanza fondamentale lo studio dell'Educazione Civica, che con la legge 92 del 20-08-2019 è entrata a far parte del curricolo specifico, come disciplina ben individuata e, nel nostro istituto, come disciplina trasversale, sviluppata da tutti i docenti del curricolo, con riferimento alle singole materie.</p>	<p>Le competenze chiave europee sono una realtà necessaria e determinante nello sviluppo formativo-educativo degli studenti. L'impegno deve essere quello di approfondire ed estendere, con il massimo impegno possibile tale prerogativa, rendendola sempre più trasversale ed estendendola all'intero curricolo d'istituto. Lo studio dell'educazione civica sarà implementato e supportato per contribuire in maniera sempre più completa alla formazione didattico-educativa dei nostri studenti.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in

relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Gli allievi sono ben predisposti allo sviluppo ulteriore delle competenze chiave europea. La scuola si propone di sviluppare sempre più tali aspetti che sono fondanti e caratterizzanti della crescita dei cittadini europei. In tale ottica si supporterà notevolmente lo studio dell'Educazione Civica per favorire sempre più la crescita didattica e formativa dei nostri studenti.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.4 Punteggio prove INVALSI V anno di sec. II grado (due anni prima erano in II sec. II grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del V anno del II grado del 2020 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				170,90	174,85	190,26	
CETD04000V	CETD04000V	A	142,15	↓	↓	↓	58,82
CETD04000V	CETD04000V	B	144,35	↓	↓	↓	80,00
CETD04000V	CETD04000V	C					46,15
CETD04000V	CETD04000V	E	143,92	↓	↓	↓	71,43
CETD04000V				↓	↓	↓	54,24

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del V anno del II grado del 2020 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				171,30	174,83	190,99	
CETD04000V	CETD04000V	A	158,93	↓	↓	↓	70,59
CETD04000V	CETD04000V	B	154,13	↓	↓	↓	73,33
CETD04000V	CETD04000V	C					46,15
CETD04000V	CETD04000V	E	165,67	↔	↓	↓	71,43
CETD04000V							47,46

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del V anno del II grado del 2020 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				180,67	183,25	201,87	
CETD04000V	CETD04000V	A					0,00
CETD04000V	CETD04000V	B	150,25	↓	↓	↓	80,00
CETD04000V	CETD04000V	C	156,35	↓	↓	↓	50,00
CETD04000V	CETD04000V	E	161,66	↓	↓	↓	66,67
CETD04000V							42,37

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del V anno del II grado del 2020 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				179,46	181,62	197,70	
CETD04000V	CETD04000V	A					0,00
CETD04000V	CETD04000V	B	162,84	↓	↓	↓	80,00
CETD04000V	CETD04000V	C	152,90	↓	↓	↓	50,00
CETD04000V	CETD04000V	E	179,01	↔	↔	↓	66,67
CETD04000V							42,37

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università

	Diplomati nell'a.s.2018-19 che si sono immatricolati nell'a.a. 2019-20 - Fonte sistema informativo del MI	Diplomati nell'a.s.2019-20 che si sono immatricolati nell'a.a. 2020-21 - Fonte sistema informativo del MI
	%	%
CETD04000V	30,2	28,2
CASERTA	34,7	35,1
CAMPANIA	34,6	34,4
ITALIA	44,2	46,1

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
CETD04000V	4,50
	- Benchmark*
CASERTA	3,00
CAMPANIA	2,90
ITALIA	3,10

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
CETD04000V	4,50
	- Benchmark*
CASERTA	3,60
CAMPANIA	3,20
ITALIA	3,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico		Percentuale Studenti
CETD04000V		50,00
	- Benchmark*	
CASERTA		15,70
CAMPANIA		16,80
ITALIA		15,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico		Percentuale Studenti
CETD04000V		13,60
	- Benchmark*	
CASERTA		8,10
CAMPANIA		8,10
ITALIA		7,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico		Percentuale Studenti
CETD04000V		4,50
	- Benchmark*	
CASERTA		6,10
CAMPANIA		5,00
ITALIA		4,60

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico		Percentuale Studenti
CETD04000V		9,10
	- Benchmark*	
CASERTA		6,90
CAMPANIA		7,30
ITALIA		6,60

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico		Percentuale Studenti
CETD04000V		4,50
	- Benchmark*	
CASERTA		9,60
CAMPANIA		9,10
ITALIA		9,60

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione		Percentuale Studenti
CETD04000V		9,10
	- Benchmark*	
CASERTA		4,90
CAMPANIA		6,70
ITALIA		7,80

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2017/2018 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2018/2019, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali													
Macro Area	Artist, Lett, Educ			Econ, Giurid, Soc			Sanit, Agro-Vet			STEM			
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	
CETD04000V	42,9	42,9	14,3	92,9	7,1	0,0	100,0	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0	
	- Benchmark*												
CASERTA	63,4	27,5	9,1	53,1	30,7	16,2	55,6	30,7	13,6	46,0	40,5	13,5	
CAMPANIA	58,9	28,4	12,7	56,0	29,9	14,1	62,5	27,8	9,7	47,3	39,3	13,4	
Italia	63,3	25,7	11,0	60,9	27,6	11,4	63,3	27,8	8,9	49,7	37,1	13,2	

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2017/2018 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2018/2019, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Artist, Lett, Educ			Econ, Giurid, Soc			Sanit, Agro-Vet			STEM		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
CETD04000V	37,5	37,5	25,0	73,3	20,0	6,7	100,0	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0
- Benchmark*												
CASERTA	58,4	26,7	14,9	49,4	31,5	19,2	51,4	30,7	17,9	47,4	35,4	17,2
CAMPANIA	56,3	27,7	16,0	52,5	29,7	17,8	56,5	28,1	15,4	49,2	34,2	16,7
Italia	62,1	24,0	14,0	59,7	25,4	14,8	61,8	25,2	13,0	54,7	30,5	14,9

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	CETD04000V	Regione	Italia
2018	15,1	15,8	23,0
2019	16,7	14,8	19,6

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	CETD04000V	Regione	Italia
2018	Tempo indeterminato	15,4	26,4	9,9
	Tempo determinato	38,5	38,4	36,5
	Apprendistato	7,7	14,1	22,9
	Collaborazione	0,0	0,1	0,0
	Tirocinio	15,4	10,3	11,6
	Altro	23,1	10,8	19,1
2019	Tempo indeterminato	18,8	17,6	7,7
	Tempo determinato	31,2	44,7	38,1
	Apprendistato	18,8	15,1	25,2
	Collaborazione	12,5	5,7	2,6
	Tirocinio	12,5	9,9	10,2
	Altro	0,0	0,0	0,0

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	CETD04000V	Regione	Italia
2018	Agricoltura	0,0	2,7	4,4
	Industria	15,4	18,4	21,7
	Servizi	84,6	78,9	73,9
2019	Agricoltura	0,0	3,4	6,5
	Industria	37,5	18,4	21,3
	Servizi	62,5	76,2	68,6

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	CETD04000V	Regione	Italia
2018	Alta	0,0	8,3	9,5
	Media	92,3	60,1	56,9
	Bassa	7,7	31,5	33,6
2019	Alta	0,0	3,4	2,7
	Media	100,0	76,5	77,7
	Bassa	0,0	18,0	16,0

Punti di forza	Punti di debolezza
Sicuramente un adeguato monitoraggio degli esiti successivi al conseguimento del diploma potrebbe dare significative ed adeguate risposte che al momento sono molto frammentarie.	La scuola s'impegna a sviluppare un sistema di informazioni piu' completo e preciso.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà, anche se una quota di studenti ha difficoltà nello studio e voti bassi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri; la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco inferiore a quella regionale (intorno all'75-80%).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Il giudizio assegnato risulta critico in quanto scaturente da situazioni ambientali (difficoltà economica persistente delle famiglie) , situazioni motivazionali (necessità di trovare un lavoro, ancorché precario, scadente programmazione del proprio futuro e sfiducia nella possibilità di realizzare le proprie aspirazioni) e incapacità a sostenere i ritmi di un impegno universitario per scadente autovalutazione e mancanza di metodo.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Tecnico	Situazione	Riferimento	Riferimento	Riferimento
---------	------------	-------------	-------------	-------------

	della scuola CETD04000V	Provinciale % CASERTA	Regionale % CAMPANIA	Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Si	88,0	84,3	80,5
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	60,0	65,7	61,9
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	68,0	78,5	81,4
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	36,0	34,9	32,9
Altro	No	4,0	8,1	11,0

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Tecnico	Situazione della scuola CETD04000V	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	84,0	87,2	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	92,0	91,3	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	60,0	60,5	71,3
Programmazione per classi parallele	Si	64,0	59,3	67,3
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	92,0	87,8	92,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	36,0	40,1	48,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	92,0	89,0	88,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	72,0	64,0	62,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	60,0	64,0	60,1
Altro	No	0,0	5,8	8,9

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Tecnico	Situazione della scuola CETD04000V	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	72,0	77,9	76,5
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	60,0	55,2	52,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	40,0	57,0	54,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	12,0	14,0	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto Tecnico Economico Statale "Leonardo da Vinci" ispira la propria attività didattica ed educativa ad un'aggiornata lettura delle esigenze del territorio, del suo sviluppo economico e culturale, e in generale ai mutamenti in corso nella società contemporanea, applicando quanto previsto dalla legislazione nazionale e regionale, e in armonia con le indicazioni dell'Unione Europea in materia di istruzione e formazione. Gli obiettivi generali sono: • Assicurare a tutti il servizio scolastico a prescindere da ogni differenza. • Garantire la regolarità e la continuità del servizio • Favorire ed organizzare attività extra-scolastiche per la promozione culturale degli studenti • Prevenire e controllare la dispersione scolastica • Continuità e Orientamento • Accoglienza agli alunni con BES. Vedi Protocollo d'accoglienza per l'Inclusione. Le competenze in chiave europea sono alla base del curricolo del nostro istituto ed ispirano continuamente la didattica specifica e trasversale. Nel nostro istituto esistono strutture di riferimento per la progettazione didattica, per la somministrazione di prove parallele e per eventuali richieste di confronto tra docenti. Gli interventi didattici per gli studenti sono previsti in funzione degli esiti quadrimestrali. Sono valutate le conoscenze e le capacità dimostrate nelle varie discipline. I docenti utilizzano strumenti di valutazione comuni, per uniformare il più possibile la valutazione oggettiva. La valutazione delle competenze in chiave europee è svolta dagli specifici docenti, anche se non legate direttamente alla materia. Le prove strutturate sono usate sia per materie caratterizzanti l'indirizzo di studio che per altre. Gli scopi possono essere svariati.</p>	<p>I punti di debolezza sono rappresentati per lo più dalla difficoltà di uniformare tutti gli elementi predisposti. I docenti dovrebbero schematizzare ed adeguare a specifiche esigenze di oggettività il proprio operato. La valutazione, prima di tutto, non sempre si presta a tale esigenza in quanto sfugge da elementi che tengano conto anche della personalità e dell'individualità dell'allievo. Le prove utilizzate rispondono ad un'esigenza strettamente disciplinare limitandosi a ciò, mentre il voto dovrebbe esprimere anche quella parte evolutivo/formativa che il docente ha contribuito a caratterizzare con il proprio operato.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il nostro istituto cerca quotidianamente di migliorare il proprio operato nell'interesse preminente dei propri allievi. Il loro benessere, nel senso di possibilità di vivere appieno l'esperienza scolastica, è l'obiettivo principale da perseguire. L'impegno scolastico è per i ragazzi un elemento da tenere in giusta considerazione, nel senso che non dovrebbe mai succedere di non aver voglia di andare a scuola.</p>

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Tecnico	Situazione della scuola CETD04000V	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	88,0	83,2	91,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	44,0	64,2	71,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,0	11,0	11,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	12,0	22,0	19,4
Non sono previste	No	8,0	4,6	1,9

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Tecnico	Situazione della scuola CETD04000V	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	68,0	80,9	90,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	88,0	84,4	88,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	12,0	11,6	11,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	4,0	11,6	8,7
Non sono previsti	No	4,0	1,7	0,9

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Tecnico	Situazione della scuola CETD04000V	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	96,0	87,8	91,1
Classi aperte	No	32,0	29,7	33,6
Gruppi di livello	No	68,0	68,0	60,6
Flipped classroom	No	56,0	61,6	61,6
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	0,0	5,8	9,7
Metodo ABA	No	12,0	5,2	4,5
Metodo Feuerstein	No	0,0	1,7	2,6
Altro	No	32,0	33,7	36,7

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Tecnico	Situazione della scuola CETD04000V	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	12,0	8,1	3,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	1,2	0,5
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	60,0	55,8	51,1
Interventi dei servizi sociali	No	12,0	9,9	3,9
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	52,0	40,1	45,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	64,0	51,2	56,7
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	36,0	48,3	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	32,0	28,5	33,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	20,0	25,6	30,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	4,0	14,0	16,7
Lavoro sul gruppo classe	No	8,0	14,5	14,6
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	36,0	36,0	44,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,6	0,5
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,4
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	24,0	22,1	23,1
Lavori socialmente utili	No	4,0	6,4	9,8
Altro	No	0,0	1,2	0,8

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'orario delle lezioni è organizzato sotto forma di settimana corta, con il pieno rispetto delle esigenze formative e didattiche degli studenti. La scuola ha realizzato ambienti di apprendimento innovativi e cura gli spazi laboratoriali con figure responsabili ed accessi fruibili con particolari attenzioni di sorveglianza e di rispetto delle piu' basilari regole della cura dei beni comuni. Nella scuola sono presenti dei servizi. Inoltre vengono utilizzate didattiche attive per l'inclusione, nel senso piu' ampio del termine, collaborando nel contesto classe segnalando eventualmente casi piu' gravi. La condivisione delle regole di comportamento avviene quotidianamente in classe, nelle varie occasioni che si presentano, ma anche attraverso il sito della scuola ed il registro elettronico. Le relazioni tra studenti e studenti sono nella norma, nel senso che inevitabilmente si possono presentare situazioni che richiedono l'intervento dei docenti e/o del dirigente. Anche quelle tra studenti e docenti e quelle tra docenti appaiono gestibili e facilmente risolvibili in</p>	<p>Si potrebbe sicuramente migliorare la comunicazione interna e con le famiglie, utilizzando meglio le nuove tecnologie e potenziando il sito web. Sarebbe auspicabile uno sviluppo dei laboratori e degli strumenti tecnologici, attraverso una manutenzione più puntuale, acquisti mirati e formazione specifica del personale. Si è inoltre pensato di migliorare le attività di laboratorio con l'introduzione della strategia delle classi aperte.</p>

caso di difficoltà. Esistono sicuramente casi di alunni che ripetutamente arrivano in ritardo o entrano alla 2h. In questi casi si sensibilizza la famiglia sperando in una fattiva collaborazione.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio assegnato rientra nei livelli organizzativi raggiunti e incentiva l'intera istituzione scolastica ad un continuo e maggior impegno per il raggiungimento di standard qualitativi sempre maggiori.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola CETD04000V	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	72,0	77,8	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	68,0	73,5	74,3
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	68,0	75,3	77,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	48,0	55,6	63,0
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	36,0	48,1	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	20,0	31,5	37,5

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola CETD04000V	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	79,2	84,5	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	66,7	78,1	82,2
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	58,3	58,7	61,1

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola CETD04000V	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	50,0	67,6	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	35,0	60,7	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	20,0	32,4	42,0
Utilizzo di software compensativi	No	60,0	53,1	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	15,0	24,1	38,1
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	60,0	57,9	70,9

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Tecnico	Situazione della scuola CETD04000V	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	72,0	72,1	70,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	28,0	25,0	26,4
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	28,0	40,1	64,7
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	80,0	70,3	81,9
Individuazione di docenti tutor	Si	20,0	21,5	24,6
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	60,0	58,1	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	4,0	7,6	27,4
Altro	Si	8,0	16,3	18,7

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Tecnico	Situazione della scuola CETD04000V	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	68,0	60,1	53,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	24,0	24,3	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	44,0	35,8	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	64,0	67,1	82,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	44,0	49,1	44,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	48,0	57,2	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	68,0	75,7	86,7
Altro	No	0,0	9,2	12,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola è sempre molto attenta e sensibile ai problemi dell'inclusione. Tutte le attività presenti nel Piano dell'Offerta Formativa sono aperte a tutti gli studenti, senza differenze di sorta. Queste attività sono sicuramente efficaci perché rafforzano e contribuiscono a formare il gruppo classe e/o di allievi partecipanti. I docenti tutti sono sensibili al problema dell'inclusione e tutte le attività sono continuamente monitorate durante i consigli di classe. Tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono monitorati costantemente ed i piani Didattici Personalizzati sono adeguati costantemente. La scuola realizza attività di accoglienza e di sensibilizzazione verso eventuali casi di allievi che non conoscono la lingua italiana. La casistica specifica si è verificata raramente e sicuramente si provvederà ad una più agevole inclusione degli allievi in questione. Gli allievi che presentano maggiori problemi di apprendimento sono prevalentemente quelli che non hanno ancora trovato un adeguato metodo di studio o che hanno notevoli e frammentarie lacune non colmate durante il proprio percorso scolastico. La scuola preso atto di tali carenze e difficoltà predispone pause didattiche ed attività di recupero durante l'anno scolastico. Gli interventi di supporto riescono quasi sempre a risolvere i problemi riscontrati. Le attività di potenziamento e di approfondimento di allievi che presentano particolari attitudini per alcune discipline sono attività di tutoraggio e di ampliamento di tematiche disciplinari. Nel lavoro d'aula vengono individualizzati interventi di autostima, di gratificazione verso compiti assegnati che possano in qualche caso spingere l'alunno ad una resa maggiore e proficua. L'utilizzo di tali metodiche e</p>	<p>Il problema dell'inclusione è una questione molto delicata e particolare cui la scuola deve continuare a dedicare molte delle sue energie. La sensibilizzazione verso questa casistica è necessaria ed indispensabile. Ancora molto deve essere fatto, formando meglio i docenti tutti e rendendoli sempre più attenti e consapevoli della forza dell'essere un gruppo unico.</p>

generalizzato e condizionato dal caso specifico, senza mettere in evidenza lo stato di difficoltà.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola si impegna a promuovere ulteriori attività di inclusione e partecipazione di tutti gli allievi senza differenze di sorta.

3.4 - Continuita' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Tecnico	Situazione della scuola CETD04000V	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	60,0	56,4	52,1
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	40,0	50,6	44,8
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	96,0	91,3	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	44,0	45,3	60,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	56,0	45,3	51,1
Altro	No	16,0	15,1	17,2

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Tecnico	Situazione della scuola CETD04000V	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
---------	------------------------------------	-----------------------------------	----------------------------------	-------------------------

Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	52,0	56,4	56,7
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	60,0	54,1	62,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	24,0	32,6	33,9
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	84,0	82,6	92,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	40,0	36,6	37,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	56,0	51,2	54,5
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	4,0	2,9	1,7
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	68,0	75,6	85,7
Altro	No	0,0	12,2	17,4

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
CETD04000V	56,8	43,2
CASERTA	59,7	40,3
CAMPANIA	61,7	38,3
ITALIA	61,1	38,9

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
CETD04000V	100,0	87,1
- Benchmark*		
CASERTA	96,9	93,1
CAMPANIA	95,8	92,5
ITALIA	95,9	88,7

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Tecnico	Situazione della scuola CETD04000V	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
---------	---------------------------------------	---	--	-------------------------

Attività presso la struttura ospitante	Sì	96,0	89,5	94,8
Impresa formativa simulata	No	56,0	54,7	48,6
Attività estiva	No	20,0	23,8	55,6
Attività all'estero	Sì	60,0	46,5	58,7
Attività mista	No	48,0	47,1	40,6
Altro	No	4,0	13,4	15,9

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Tecnico	Situazione della scuola CETD04000V	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	80,0	86,4	94,7
Associazioni di rappresentanza	No	64,0	47,3	57,9
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Sì	56,0	56,2	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	84,0	82,2	89,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola è sempre più coinvolta in azioni di orientamento in entrata e in uscita. Numerose sono le iniziative poste in essere, tra cui in entrata sono state predisposte attività di classi aperte che hanno riscontrato un notevole gradimento e quindi un significativo riscontro in relazione ai nuovi ingressi per il prossimo anno scolastico. In merito all'orientamento in uscita la scuola ha sempre mostrato entusiasmo ed impegno nel proporre iniziative che potessero coinvolgere e stimolare gli allievi alla ricerca di interessi di sbocchi universitari e/o lavorativi. Numerose le convenzioni con istituzioni pubbliche e private che potessero offrire percorsi di sviluppo di competenze trasversali ed orientamento, senza mai dimenticare la componente relativa ai bisogni educativi speciali.</p>	<p>Grandi sforzi sono stati fatti per raggiungere i livelli ottenuti. La condivisione e collaborazione tra i docenti che hanno preso parte a tali attività è sempre stata massima. Ci si augura che tale partecipazione possa aumentare sempre più, di concerto con le realtà del territorio, che sono gli elementi determinanti di una più fattiva e determinante realizzazione delle iniziative.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p> <p>Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se per lo più limitate a presentare i diversi indirizzi di scuola superiore / corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola</p>

ha stipulato convenzioni con un partenariato non diversificato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono solo in parte ai fabbisogni professionali del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate in modo occasionale. La scuola non definisce i criteri di valutazione delle competenze acquisite al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Miglioramento della progettazione delle iniziative di orientamento e di continuità e maggiore condivisione delle esperienze con gli alunni e famiglie.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Tecnico	Situazione della scuola CETD04000V	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		9,5	14,7	14,8
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		42,9	36,4	45,1
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	47,6	48,3	39,0

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Tecnico	Situazione della scuola CETD04000V	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,7	0,4
1% - 25%		28,6	27,3	28,6
>25% - 50%	X	42,9	39,2	40,9
>50% - 75%		14,3	19,6	20,1
>75% - 100%		14,3	13,3	10,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola CETD04000V	Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	9	6,7	8,1	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola CETD04000V	Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	10.599,8	10.351,4	9.268,9	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola CETD04000V	Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	160,1	73,6	80,2	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola CETD04000V	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	17,4	27,3	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	26,1	22,9	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	19,6	20,8	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	19,6	24,2	31,9
Lingue straniere	Sì	23,9	36,5	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	28,3	22,2	19,9
Attività artistico - espressive	No	19,6	20,1	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	15,2	16,4	20,5
Sport	No	6,5	9,2	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	26,1	22,9	36,7
Progetto trasversale d'istituto	No	28,3	23,9	27,5
Altri argomenti	Sì	50,0	35,5	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
Le risorse umane presenti nella scuola devono essere sempre pienamente coinvolte e disponibili al raggiungimento della mission e della vision concordata già attraverso il PTOF e l'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico. La scuola monitora l'avanzamento di tutte le attività proposte ed avviate attraverso incontri periodici. La scuola non utilizza forme di rendicontazione esterna. La progettazione e quindi l'allocazione delle risorse disponibili, segue dei criteri di priorità dovuti essenzialmente alle esigenze concrete degli allievi.	Elaborazione di una scheda di raccolta dei dati relativi al personale (titoli di studio, esperienze e competenze) che possa meglio rispondere alle complesse esigenze di ricerca di risorse umane per le specifiche esigenze con un eventuale e conseguente elaborazione di un piano di formazione annuale.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilita' e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola si prefigge come obiettivi principali da perseguire quelli relativi alla mission e alla vision individuati nel PTOF, pienamente condivisi da tutti gli stakeholders. Le risorse disponibili sono indirizzate verso una offerta formativa che tenga sempre conto della formazione evolutivo-culturale e didattica dei propri allievi.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola CETD04000V	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,9	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		51,8	52,2	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	23,2	23,4	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze		21,4	21,4	24,6

formative (ad esempio verbalmente)				
Altro		3,6	2,1	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CETD04000V	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	5,0	4,9	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CETD04000V		Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	6,5	7,9	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	11,8	13,5	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	7,2	7,1	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	7,5	7,9	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	10,0	10,4	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	20,0	19,0	15,1	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	3,2	4,7	4,7
Inclusione e disabilità	1	20,0	12,5	13,1	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	4,7	6,4	6,8
Altro	3	60,0	17,6	13,9	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CETD04000V		Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	16,1	21,0	36,6
Rete di ambito	3	60,0	66,7	54,6	32,8
Rete di scopo	0	0,0	2,5	7,3	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	2	40,0	5,0	5,4	8,1
Università	0	0,0	0,7	2,2	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	9,0	9,6	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola CETD04000V		Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	15,8	19,4	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	3	60,0	58,1	48,7	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	2,2	6,4	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	1	20,0	12,9	12,5	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	3,2	2,6	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	1	20,0	7,9	10,3	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CETD04000V		Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			2,7	4,5	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			13,8	14,6	17,6
Scuola e lavoro			3,7	5,1	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			3,9	3,8	4,0
Valutazione e miglioramento			4,7	6,9	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica	20,0	23,0	21,7	15,3	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			0,7	2,8	3,5
Inclusione e disabilità	20,0	23,0	11,4	11,3	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			2,7	4,4	5,5
Altro	47,0	54,0	23,6	22,9	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CETD04000V	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	2,9	2,7	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola CETD04000V		Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	4,3	2,0	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	5,8	5,8	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	16,7	18,1	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	0,0	0,8	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	16,7	19,0	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	7,2	7,0	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,7	0,9	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	2,9	5,8	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	3,6	3,5	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	1,4	1,0	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,2	2,5	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	5,1	3,4	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	1,4	1,1	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	10,1	7,8	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	2,2	0,6	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	2,2	3,8	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,9	2,6	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,6	4,1	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,1	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	2,2	1,6	4,8
Altro	1	100,0	8,7	8,1	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CETD04000V		Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	45,7	45,1	38,6
Rete di ambito	0	0,0	18,1	17,6	12,4
Rete di scopo	1	100,0	6,5	1,9	5,6

MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	16,7	22,8	19,3
Università	0	0,0	0,7	0,9	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	12,3	11,8	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola CETD04000V	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	78,2	75,1	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	37,0	49,8	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	45,5	41,2	34,5
Accoglienza	Sì	92,7	82,4	82,7
Orientamento	Sì	100,0	93,7	93,9
Raccordo con il territorio	Sì	69,1	74,9	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	100,0	94,0	94,5
Temi disciplinari	No	40,0	43,4	43,2
Temi multidisciplinari	No	41,8	46,7	44,6
Continuità	Sì	70,9	63,9	46,4
Inclusione	Sì	96,4	91,3	92,8
Altro	No	12,7	20,3	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola CETD04000V	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	48,8	21,3	21,7	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	24,0	7,7	10,6	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0,0	6,4	4,7	4,1
Accoglienza	7,8	11,7	8,3	8,0
Orientamento	7,8	7,9	7,6	9,8
Raccordo con il territorio	3,9	3,5	3,7	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	1,6	6,6	6,3	5,5
Temi disciplinari	0,0	10,4	11,5	13,3
Temi multidisciplinari	0,0	10,2	10,2	8,1
Continuità	0,8	6,5	4,9	3,3
Inclusione	5,4	7,2	8,3	8,5

Altro	0,0	0,6	2,2	3,1
-------	-----	-----	-----	-----

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I corsi di formazione proposti rispondono alle esigenze espresse dai docenti attraverso apposita consultazione. La scuola rileva i bisogni formativi del personale docente con un questionario dedicato alle tematiche relazionali, disciplinari, metodologiche ed all'uso delle tecnologie. Dalle esigenze di formazione che emergono dai questionari raccolti, viene elaborato il piano della formazione. Nel corrente anno scolastico i docenti sono impegnati a seguire i numerosi corsi di formazione proposti dalla rete di ambito. Inoltre, l'Istituto mira a promuovere la formazione degli ambiti disciplinari di italiano, matematica e lingua inglese, finalizzata alla programmazione e valutazione delle competenze, all'utilizzo delle strutture cooperative per l'insegnamento-apprendimento, all'elaborazione di prove di realtà per la certificazione delle competenze prevista dalla C.M. n° 13 del 13-02-2015. L'offerta formativa è sempre rivolta a tutti i docenti senza oneri a carico degli stessi. I docenti si formano anche presso enti esterni.</p>	<p>Gli incontri di formazione sono stati organizzati a partire dal mese di marzo, comportando un notevole aggravio di lavoro per i docenti già impegnati in tutti gli adempimenti di fine anno scolastico</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola CETD04000V	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		1,9	7,2	5,2
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		22,2	20,2	14,4
5-6 reti		3,7	3,0	3,3

7 o più reti		72,2	69,6	77,1
--------------	--	------	------	------

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola CETD04000V	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		46,3	55,7	56,4
Capofila per una rete	X	31,5	23,5	24,9
Capofila per più reti		22,2	20,8	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola CETD04000V	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	0,0	83,7	80,9	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola CETD04000V	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	32,5	36,0	32,3
Regione	0	9,7	11,1	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	11,7	12,6	11,7
Unione Europea	0	8,7	9,2	5,3
Contributi da privati	0	4,4	2,7	3,1
Scuole componenti la rete	1	33,0	28,4	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola CETD04000V	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	5,8	4,7	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	8,7	5,9	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	69,4	72,5	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	3,4	4,3	3,7
Altro	0	12,6	12,5	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola CETD04000V	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	12,6	11,4	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,9	5,4	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	20,9	20,6	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	5,8	8,9	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	2,9	4,4	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	10,2	7,6	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,9	4,7	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	8,3	9,0	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,0	0,9	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,4	1,3	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,9	4,1	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	9,7	10,2	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	6,8	4,4	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,9	2,8	2,3
Altro	0	4,9	4,2	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CETD04000V	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	55,4	55,4	53,0
Università	Si	80,4	80,5	77,6
Enti di ricerca	No	23,2	31,7	32,6
Enti di formazione accreditati	Si	53,6	60,2	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Si	73,2	68,3	72,1
Associazioni sportive	Si	44,6	51,2	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	64,3	66,8	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia,	Si	76,8	69,2	69,1

Comune, ecc.)				
ASL	No	60,7	54,5	56,8
Altri soggetti	Si	28,6	28,7	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CETD04000V	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Si	53,7	58,5	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	55,6	55,1	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	57,4	60,7	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Si	53,7	53,3	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Si	37,0	33,1	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Si	66,7	74,6	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Si	50,0	49,2	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	57,4	58,5	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	11,1	15,5	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	7,4	6,5	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	35,2	35,3	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	66,7	68,7	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si	57,4	51,4	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	Si	22,2	27,6	27,4
Altro	Si	16,7	13,9	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola CETD04000V	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	4,3	9,7	13,4	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola CETD04000V	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	69,1	47,1	50,9	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola CETD04000V	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	27,7	20,7	27,9	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola CETD04000V	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	100,0	96,5	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	80,4	81,7	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	76,8	74,3	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	35,7	32,7	44,6
Eventi e manifestazioni	Si	83,9	84,1	86,4
Altro	No	12,5	19,8	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
Sono stati predisposti numerosi protocolli di intesa con le agenzie, enti e associazioni del territorio per migliorare le azioni educative/didattiche dell'istituto. Si è dedicato maggiore impegno alla partecipazione ai tavoli inter-istituzionali già presenti nell'ambito territoriale in cui si trova la scuola.	Si potrebbero stipulare ulteriori protocolli di intesa con le associazioni sportive del territorio per migliorare l'organizzazione delle attività sportive e motorie. Si potrebbe inoltre pensare di avviare un protocollo di intesa con le associazioni di promozione della musica del territorio per incentivare le attitudini artistiche e musicali.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti

presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di incentivazione e di sviluppo di protocolli d'intesa e di collaborazione con realtà imprenditoriali e culturali del territorio è sicuramente un valido progetto di crescita e di sinergia con il mondo lavorativo locale.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

I risultati scolastici, nella loro globalità, sono in linea con i dati nazionali. Le priorità che la scuola intende perseguire sono: evitare l'abbandono scolastico, nel primo biennio, consentire alle famiglie di superare e di contenere il disagio economico e il gap culturale che limita il regolare percorso evolutivo-formativo degli alunni.

Traguardo

Consentire attraverso la formazione e lo sviluppo delle competenze di acquisire un diploma spendibile nel mondo universitario e del lavoro attraverso un adeguato e specifico miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

*1. Sviluppo di un curricolo verticale per competenze, partendo dalle competenze chiave europee.
2. Elaborazione e sperimentazione di unità di apprendimento (1 per classi parallele) e di rubriche valutative coerenti con il curricolo verticale di istituto per competenze. 3. Elaborazione di prove di ingresso, intermedie e finali per una valutazione più*

2. Ambiente di apprendimento

Predisporre e migliorare il contesto di attività strutturate e predisposte dal docente affinché il processo di apprendimento che si intende promuovere si svolga secondo i risultati attesi.

3. Inclusione e differenziazione

Potenziare le pratiche in uso per rispondere ai bisogni differenziati e trasferirle nelle attività di routine, creando eventualmente una apposita banca dati.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Le priorità da sottolineare riguardano sicuramente una maggiore acquisizione di competenze e raggiungimento degli standard minimi di apprendimento. Miglioramento delle pratiche didattiche e processi di

Traguardo

La scuola cerca da sempre la possibilità di ridurre ulteriormente il gap negativo dei risultati raggiunti rispetto alla media nazionale.

insegnamento/apprendimento negli ambiti disciplinari per ridurre lo scarto tra i risultati dell'istituto e quelli nazionali

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

I criteri generali ispiratori di un adeguato orientamento strategico ed organizzativo dovrebbero basarsi su: equità, partecipazione, qualità e differenziazione. Equità per offrire a tutti gli studenti adeguati livelli di competenze. Partecipazione intesa come inclusione. Qualità delle varie attività proposte e differenziazione intesa come flessibilità

2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Previsione di uno spazio di condivisione delle programmazioni, delle attività e delle unità di apprendimento in un'area del sito web riservata ai docenti e alla didattica.

3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Predisposizione di ulteriori protocolli di intesa con le agenzie, enti e associazioni del territorio per migliorare le azioni educative/didattiche dell'istituto. Maggior risalto e pubblicizzazione all'esterno delle attività della scuola anche attraverso il sito web, e ai tavoli inter-istituzionali già presenti nell'ambito in cui opera la scuola.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppare competenze sociali e civili: rispetto delle regole, diritti altrui, dell'ambiente, senso di responsabilità, uso corretto dei social. Sviluppo e condivisione di un curriculum verticale sulle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborazione di unità di apprendimento e di rubriche di valutazione.

Traguardo

Miglioramento del rispetto delle competenze sociali e civili, rispetto delle regole e diritti altrui con verifica di tali comportamenti durante i periodici consigli di classe. Migliorare la valutazione nelle competenze chiave di cittadinanza.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Predisporre e migliorare il contesto di attività strutturate e predisposte dal docente affinché il processo di apprendimento che si intende promuovere si svolga secondo i risultati attesi.

2. Inclusione e differenziazione

Potenziare le pratiche in uso per rispondere ai bisogni differenziati e trasferirle nelle attività di routine, creando eventualmente una apposita banca dati.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Migliorare la comunicazione scuola/famiglia per la formulazione del consiglio orientativo. Valorizzare la comunicazione con le scuole superiori del territorio, allo scopo di individuare forme di monitoraggio dei risultati nel passaggio tra i diversi ordini scolastici in modo che siano efficaci.

Traguardo

Aggiornamento puntuale delle comunicazioni sul sito web. Sviluppo di un sistema di raccolta dei dati degli esiti degli studenti in modo da permettere il confronto e la possibilità di definire un trend.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

Potenziare le pratiche in uso per rispondere ai bisogni differenziati e trasferirle nelle attività di routine, creando eventualmente una apposita banca dati.

2. Continuità e orientamento

Miglioramento della progettazione delle iniziative di orientamento e di continuità e maggiore condivisione delle esperienze con gli alunni e famiglie.

3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Predisposizione di ulteriori protocolli di intesa con le agenzie, enti e associazioni del territorio per migliorare le azioni educative/didattiche dell'istituto. Maggior risalto e pubblicizzazione all'esterno delle attività della scuola anche attraverso il sito web, e ai tavoli inter-istituzionali già presenti nell'ambito in cui opera la scuola.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità che la scuola si pone riguardano gli esiti degli studenti. In particolare in questo elenco di priorità, si intende affrontare ognuna delle quattro aree che presentano alcune criticità: Risultati scolastici, Risultati nelle prove standardizzate nazionali, Competenze chiave e di cittadinanza, Risultati a distanza, articolando all'interno le priorità sulle quali si vuole agire. I traguardi di lungo periodo riguardano i risultati attesi in relazione alle priorità strategiche. Si tratta di risultati previsti a lungo termine (3 anni). Essi articolano in forma osservabile e/o misurabile i contenuti previsti e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento. Per ogni priorità indicata viene individuato il relativo traguardo di lungo periodo. Per la definizione del traguardo che si intende raggiungere è stata determinata una tendenza costituita da traguardi di riferimento a cui la scuola mira per migliorare.